

## Proposta di legge

### ***Interventi di valorizzazione della memoria della Toscana. Costituzione dell'archivio documentale denominato "Armadio della memoria".***

La proposta di legge ha preso in considerazione tre eventi disastrosi verificatisi in Toscana e considerati fra i più tragici degli anni recenti in Italia: l'incendio del Traghetto Moby Prince nell'aprile 1991, l'incidente ferroviario alla stazione di Viareggio nel giugno 2009 e il naufragio della nave Costa Concordia all'isola del Giglio nel gennaio 2012. Tali eventi hanno provocato la morte di oltre 200 persone, hanno scosso l'opinione pubblica e hanno generato una serie di attività volte all'accertamento in sede giudiziaria delle reali dinamiche e delle conseguenti responsabilità delle tragedie. Si è avuta la costituzione di un'apposita Commissione parlamentare d'inchiesta sul disastro Moby Prince, nel 2015, quindi la costituzione di apposite associazioni dei familiari delle vittime. La Regione Toscana ha dato il suo supporto, unitamente ad alcune istituzioni locali con svariati provvedimenti, volti a sostenere le predette associazioni nello svolgimento sia delle attività finalizzate all'accertamento delle responsabilità, sia in quelle dirette alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di educazione alla legalità che prendono spunto dalle drammatiche vicende di cui si tratta.

In considerazione della rilevanza degli eventi e delle iniziative che a seguito di essi hanno preso vita è apparso opportuno dettare disposizioni in merito, con norme volte al riconoscimento della memoria quale carattere identitario di un contesto territoriale e sociale e con disposizioni che delineino interventi di sostegno alle iniziative che attraverso la conservazione della memoria perseguono finalità di formazione e diffusione di una cultura di legalità. Peraltro la legge viene qui a dar seguito all'indirizzo assunto dal Consiglio regionale, con la mozione 766 dell'11 aprile 2017, n. 766 con la quale si prendeva impegno alla creazione del cd "Armadio della memoria", quale spazio tematico pubblico relativo alle tre tragedie di cui si parla, spazio costituito all'interno della Biblioteca Pietro Leopoldo. Tale spazio è finalizzato a garantire la corretta conservazione e a consentire il lascito alle future generazioni dei materiali raccolti dalle associazioni dei familiari delle vittime per contribuire all'accertamento dei fatti accaduti. All'attività delle associazioni e delle amministrazioni locali operanti nel quadro dell'"Armadio della memoria" s'intende quindi destinare, con la presente legge, un contributo di euro 30.000,00 tratti dall'avanzo di amministrazione.

La proposta di legge si compone di 5 articoli di cui di seguito s'illustra più dettagliatamente il contenuto

#### ***Articolo 1 –Archivio documentale denominato Armadio della memoria***

L'articolo si compone di due commi.

Il comma 1 richiama i tre eventi disastrosi di cui è stato teatro il territorio toscano in anni recenti: l'incendio del traghetto Moby Prince a largo del porto di Livorno il 10 aprile 1991; la strage ferroviaria di Viareggio del 29 giugno 2009; il naufragio della nave Costa Concordia nelle acque dell'isola del Giglio il 13 gennaio 2012.

Il comma 2 stabilisce quindi di dare attuazione all'impegno assunto dal Consiglio regionale della Toscana, con propria mozione 11 aprile 2017, n. 766, avviando le attività di costituzione di uno spazio tematico pubblico all'interno della biblioteca del Consiglio regionale denominato "Armadio della memoria", finalizzato alla raccolta e alla massima fruibilità da parte del pubblico, anche mediante archiviazione digitale, di materiali informativi e documenti sui temi afferenti alle tragedie di cui al comma 1, col duplice

scopo di contribuire alla raccolta e conservazione di elementi utili alla conoscenza delle responsabilità di quanto accaduto e alla realizzazione di attività di sensibilizzazione e di educazione alla legalità, nonché di conservazione della memoria storica degli eventi come lascito alle future generazioni.

## ***Art. 2 Contributi***

L'articolo è composto di tre commi.

Il comma 1, nell'ottica di dare attuazione all'indirizzo della mozione consiliare citata all'articolo 1, stabilisce che il Consiglio regionale, per sostenere la raccolta del materiale documentale necessario a costituire e rendere operativo l'Armadio della memoria, eroghi un contributo con procedura automatica, a fondo perduto a favore del Comune dell'Isola del Giglio, dell'associazione "Il mondo che vorrei O.N.L.U.S. \_ Associazione familiari vittime del 29 giugno Viareggio", dell'"Associazione 140 familiari delle vittime Moby Prince" e dell'"Associazione 10 aprile – familiari delle vittime del Moby Prince" O.N.L.U.S.

Il comma 2 stabilisce che il Consiglio regionale stanzi l'importo di euro 30.000,00. a copertura delle previsioni dell'articolo in esame e stabilisce che tale somma è da ripartirsi in euro 10.000,00 per ciascuno degli eventi disastrosi elencati al comma 1.

Infine, il comma 3, stabilisce che entro il termine di 180 giorni dall'erogazione del contributo i soggetti beneficiari presentino la rendicontazione sull'impiego delle somme ricevute.

## ***Articolo 3 – Protocollo d'intesa***

La norma prevede che il Consiglio regionale e i soggetti beneficiari dei contributi sottoscrivano un protocollo d'intesa finalizzato alla definizione di dettaglio delle modalità di attivazione dell'Armadio della memoria.

## ***Articolo 4 – Norma finanziaria***

La disposizione effettua l'imputazione alle partizioni del bilancio di previsione 2019 – 2021 del Consiglio regionale delle somme stanziate a copertura dell'intervento previsto dalla proposta di legge.

## ***Articolo 5 – Entrata in vigore***

Come sopra detto, l'articolo stabilisce l'entrata in vigore anticipata della legge, fissandola nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.T.